

Forum per la promozione della salute nella scuola
Verbale della seduta di giovedì 24 maggio 2012, dalle 13.45 alle 16.30 ca., presso l'aula
multiuso della Scuola cantonale di commercio (SCC) a Bellinzona.

Il Presidente Giovanni Cansani apre la riunione con ritardo dovuto al cambiamento della sala, non recepita da tutti i partecipanti. Scusa l'assenza di Barbara Bonetti e le fa gli auguri per la salute della figlia. Buoni auspici anche per Giorgio Salvadé affinché possa tornare a sedere tra i presenti.

Il verbale sarà tenuto da Andrea Gianinazzi con la collaborazione di Alessandra Galfetti.

Giovanni Cansani legge il nome degli scusati e invita i presenti a sottoscrivere la lista di presenza in circolazione

Non ci sono osservazioni particolari sul verbale dell'ultima riunione che viene approvato senza discussione.

Non vi è alcuna modifica da apportare all'ordine del giorno. Il presidente Cansani comunica che dal del Comitato non vi sono comunicazioni.

Il Presidente dà la parola a Enrico Ramani, collaboratore di direzione presso la Scuola specializzata per la professioni sanitarie e sociali (SSPSS). Introduce il progetto di educazione tra pari condotto con la collega Antonia Cambin in collaborazione con Fulvio Poletti e Laura Bertini del Dipartimento sanità (DSan) della SUPSI.

Il progetto muove dal presupposto che campagne di prevenzione dei comportamenti a rischio hanno un impatto limitato sulle nuove generazioni se attuate attraverso i classici schemi comunicativi istituzionali. Si rendono necessario approcci alternativi, quali appunto l'animazione di strada, il peer-to-peer e il mentoring..

L'approccio attraverso i pari di tipo "orizzontale" mira a sviluppare le competenze dei giovani tra i 16 e i 18 anni per intervenire nelle classi scolastiche su temi legati al benessere e alla promozione della salute.

Il progetto si è sviluppato grazie ad una collaborazione fra i dipartimenti Dsan e Dipartimento scienze aziendali e sociali. È stato introdotto e adattato in classi della SSPSS di Canobbio riprendendo il modello di peer education sviluppato dall'Azienda Sanitaria Locale Verbano-Cusio-Ossola. Sono state avviate collaborazioni col progetto parallelo Alcotra (Italia-Francia) che persegue gli stessi obiettivi. Sono stati formati docenti e giovani coinvolti nel progetto. L'esperienza è stata condivisa in campo internazionale (CH-I- F), grazie alla collaborazione fra ricercatori dei due progetti (Interreg e Alcotra). Sono stati sviluppati nuovi modelli di *peer education* negli ambiti della multimedialità e in contesti informali.

Le diapositive utilizzate per la presentazione sono disponibili sul sito (allegate al verbale).

Il presidente Cansani passa la parola a Paolo Bianchi, Direttore della Divisione della salute pubblica del DSS.

Bianchi porge il suo saluto a un consesso che, ricorda, è stato voluto dai due dipartimenti per confrontarsi su temi comuni legati alla promozione della salute. Il Forum, dice, ha prodotto negli scorsi anni una riflessione approfondita sul tema delle promozione della salute a scuola sfociato poi nella Carta per la promozione della salute a scuola che funge da riferimento per i progetti e per la riflessione sulla salute in ambito scolastico.

La parola passa a Matteo Ferrari che da sempre segue i lavori del Forum per la Divisione della salute pubblica. Ricorda le principali tappe e gli obiettivi conseguiti da questo consesso: oltre alla Carta, il Forum ha prodotto le Linee guida per l'educazione sessuale a scuola.

La parola passa a Giorgio Merlani, Medico cantonale, che illustra diversi fattori che stanno movimentando il settore della promozione della salute a livello federale, in primis la Legge prevenzione con la creazione di un Istituto svizzero e la Legge sulle dipendenze. Pendono inoltre sulla scuola ticinese delle iniziative popolari rispetto alle scuole comunali e alle scuole medie, con Harnos alle porte. Anche le linee direttive del Cantone 2012-2015 propongono nella scheda 54 (Prevenzione e promozione della salute in età scolastica) la promozione di salute nelle scuole. Il DSS chiede ora al Forum di portare avanti delle riflessioni rispetto all'accreditamento dei progetti di promozione della salute a scuola, eventualmente assegnando ai progetti un marchio di qualità o di conformità rispetto alla visione di promozione della salute condivisa dai Dipartimenti. Merlani ritiene che parlare di salute in generale può essere un argomento molto accattivante ma non bisogna dimenticare temi specifici per la salute pubblica, dall'alimentazione/movimento alle dipendenze, dalle malattie sessualmente trasmissibili alla vaccinazioni. Questi argomenti sono condivisi a livello svizzero e il nostro cantone non può astrarsi dal contesto in cui è inserito.

Una procedura di accreditamento dei progetti di promozione della salute a scuola avrebbe importanti vantaggi. Da un lato la possibilità di fare un censimento di quanto proposto permetterebbe di diminuire gli sprechi ed aumentare la performance dei progetti, dall'altro consentirebbe di mettere in atto regolarmente delle procedure di valutazione dei progetti proposti. Siamo in un momento di assestamento con nuovi funzionari e responsabili della divisione e con nuove leggi, per questo motivo per il Forum potrebbe essere un periodo fertile per trovare nuovi spazi operativi.

Si apre la discussione. Pelin Kandemir Bordoli solleva il problema della rappresentanza nel Forum e del ripensamento della sua attività. Rispetto all'accreditamento di progetti il Forum è troppo grande per essere una commissione consultiva, dall'altro il gran numero di progetti attivi nella scuola mostra che non tutti gli enti sono rappresentati nel Forum. Sottolinea necessità di lavorare affinché la promozione della salute entri a pieno titolo nella cultura scolastica, in modo particolare bisognerebbe evitare che ci siano tante piccole attività spezzettate su temi più disparati che rischiano di essere poco incisivi e di non portare al cambiamento auspicato sui comportamenti in materia di salute. Inoltre sottolinea l'opportunità di rafforzare la collaborazione con il programma federale "Rete Svizzera delle scuole che promuovono la salute" per una sua definitiva integrazione nel contesto cantonale.

Merlani, Medico cantonale, al cui Ufficio è stato attribuito il Servizio di promozione e valutazione sanitaria, solleva la questione dei gruppi di pressione o di interesse che si orientano vieppiù verso la scuola con messaggi non sempre adeguati. Ritiene, quindi, giustificato un impegno maggiore verso la valutazione dei progetti che entrano nella scuola o che sono adottati dalla stessa.

Stelio Righenzi ribadisce l'importanza di lavorare sul e col docente: ridefinire il ruolo professionale del docente e chiarire che cosa significa gestire un progetto di promozione della salute all'interno del proprio compito educativo. Al riguardo ritiene essenziale il coinvolgimento quanto prima del Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI che abilita i docenti all'insegnamento.

Esther Lienhard sottolinea che per fare dell'autentica promozione della salute è necessaria l'adesione di tutto l'istituto su progetti con finalità e obiettivi comuni, con qualcuno che possa motivare, presentare modelli di intervento efficaci e incentivi la capacità del docente di animare la classe in tal senso indipendentemente dalla materia.

In conclusione Vincenza Guarnaccia - Radix presenta il materiale didattico “Autostima allo specchio: alcune proposte di attività per un lavoro in classe”. Questo strumento ha come obiettivo di permettere la discussione e la riflessione intorno ai diversi aspetti dell'autostima e può essere un valido ausilio per gli insegnanti per attivare dei percorsi, all'interno delle proprie classi, di rafforzamento dell'autostima in un periodo così delicato come quello dell'adolescenza.

Il materiale didattico è stato prodotto all'interno del progetto “Autostima allo specchio” iniziato nell'anno scolastico 2010-2011 con un laboratorio teatrale-animativo incentrato sul tema dell'accettazione della propria immagine corporea al quale hanno partecipato 36 classi di scuola media. In collaborazione con alcune classi di scuola media è stata realizzata una mostra sul tema dell'autostima. La campagna si è conclusa, a maggio, con un concorso video: sono stati creati, da alcune classi di scuola media e del pretirocinio di integrazione, 7 spot di sensibilizzazione sul tema dell'autostima. Il DVD contenente i video di sensibilizzazione sarà distribuito nelle diverse sedi scolastiche in autunno. Il materiale “Autostima allo specchio” può essere ordinato tramite il sito www.radixsvizzeraitaliana.ch

Si ricorda che gli enti che fanno parte del Forum riceveranno comunicazione per riconfermare o meno l'interesse a partecipare al Forum e per designare/riconfermare la persona delegata.

Il Presidente ringrazia e saluta i presenti. Il verbale sarà pubblicato sul sito del Forum e i membri saranno avvisati via e-mail dei prossimi appuntamenti